

Oggetto: "Delibera CIPESS n. 24/2024 e DGR n 1521/2024 – Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda intervento n. 34 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per le spese sostenute per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali - € 1.000.000,00 – Annualità 2024"."

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della L.R.30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Contrasto al disagio;

CONSIDERATO il "Visto" del Dirigente della Direzione Politiche sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione:

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1.Di destinare la somma di € 1.000.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il finanziamento delle spese sostenute nell'annualità 2024 dai Comuni per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di





origine e collocati in strutture residenziali di cui alla L.R. 21/2016, come da Scheda Intervento n. 34, di cui all'Allegato A2 alla DGR 1521/2024;

- 2. Di stabilire che l'assegnazione del contributo, di cui al presente atto, agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali ed il relativo utilizzo dovrà avvenire secondo i criteri e le modalità contenute nell'Allegato "A", alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. Di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021 2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (*Registrata alla Corte dei conti il 5 luglio 2024*, *Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n.* 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024), ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00 e fanno carico al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, sul seguente capitolo 2121010174 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1653 del 6/11/2024 capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010767 accertamento n. 4828/2024
- 4. Di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione, come riportato in Allegato A3 alla stessa DGR 1521/2024, e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA (Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

 DGR n.1481 del 30 settembre 2024 "Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione")

2



- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027"
- Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027.
 Imputazione programmatica in favore di Regioni e Province autonome".
- D.L. n. 124 del 19 settembre 2023 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto Sud)
- DGR n. 1537 del 25 ottobre 2023 Oggetto "Approvazione dello schema di Accordo per la Coesione 2021–2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche"
- DGR n. 2004 del 18.12.2023 "Approvazione dell'Accordo per la Coesione 2021 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche.
- DGR n. 94 del 30 gennaio 2024 Oggetto "Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2024/2026, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021"
- Delibera CIPESS n.24 del 23 aprile 2024 "Regione Marche Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della L. n. 178/2020 e s.m.i." (G.U. n. 183 del 06 agosto 2024)
- Delibera CIPESS n.14 del 23 aprile 2024 "Attuazione dell'articolo 44, comma 7 lett. b) e comma 7 bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22"
- DGR n.795 del 27 maggio 2024 "Art. 19 della L.R. n. 18/2021 Istituzione dell'unità di progetto denominata "Potenziamento del coordinamento per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione 2021/2027"
- DGR n.1481 del 30 settembre 2024 "Delibera CIPESS n. 24/2024 Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione"
- DGR n. 1521 del 7/10/2024 "Delibera CIPESS n. 24/2024 Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione"
- Legge 8.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L.R.14.3.94, n. 7 "Rifinanziamento dell'articolo 50 della L.R. 5 novembre 1988, n. 43 norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei Comuni per l'organizzazione dei servizi sociali e per la gestione dei relativi interventi nella regione"
- Legge 28.3.2001, n.149 "Modifiche alla legge 4.5.83, n.184"
- L.R.1/12/2014, n. 32 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"





- L.R.30/09/2016 n. 21 "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati";
- DGR n. 940 del 20/7/2020 "L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle "Strutture Sociali;
- DGR n.1677 del 30.12.2021 "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori".
- Decreto n. 4/PSL del 28.01.2022 "L. R. 18/2021 Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b),
 e DGR 28/2022 Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
- L.R.28/12/2023, n. 25 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)".
- L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: "Bilancio di previsione 2024/2026".
- DGR n. 2071 del 28/12/2023 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026".
- DGR n. 2072 del 28/12/2023 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023". Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026".
- L.R. 31/07/2024, n. 16 "Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (1° provvedimento) e disposizioni normative";
- Decreto n. 103/CDI del 11/10/2024 "Assegnazione risorse Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di Rotazione FdR – DELIBERA CIPESS 24/2024 Schede Interventi n. 34 e 35 Registrazione accertamento entrate importo complessivo € 1.500.000,00 Capitoli 1201010767, 1201010747 – Bilancio 2024/2026, Annualità 2024"
- DGR n. 1653 del 6/11/2024 "Richiesta di parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Delibera CIPESS n. 24/2024 e DGR n 1521/2024 Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche Scheda Intervento n. 34 Fondo di Rotazione Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per le spese sostenute per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali € 1.000.000,00 Annualità 2024"

MOTIVAZIONE

Il D.L. n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud) ha introdotto, all'art. 1, l'Accordo per la Coesione, da sottoscriversi tra il Governo e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR – "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e le risorse del





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito anche solo FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027.

Con la delibera n. 2004 del 18/12/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche, sottoscritto in data 28 ottobre. Con tale Accordo, come disposto dall'art. 2, le parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio regionale, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale della Regione Marche.

Successivamente, con la Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (Registrata alla Corte dei conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06 agosto 2024) sono state assegnate alla Regione Marche risorse FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e risorse FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, di cui alla legge n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

A seguito di ciò, in riferimento alle assegnazioni di cui al Fondo di Rotazione, le Strutture regionali interessate hanno proceduto all'individuazione degli interventi e alla selezione delle progettualità da ammettere a finanziamento nel rispetto dei vincoli di integrazione e seguendo una logica di assoluta complementarietà tra i fondi, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPESS 78/2021 (art. 3 - Interventi e Programmi complementari) ed hanno provveduto a compilare, sul portale regionale dedicato SIAGI-DWH, la Scheda Intervento per i singoli progetti di riferimento, secondo il format predisposto dal Settore "Programmazione delle Risorse Nazionali e aiuti di Stato" e condiviso con gli altri soggetti formalmente individuati nella Unità di Progetto, di cui alla DGR 795/2024.

Successivamente, anche in conseguenza dei ritardi nella pubblicazione delle predetta Delibera CIPESS 24/2024, le medesime Strutture regionali preposte alla gestione ed attuazione degli interventi hanno rappresentato l'esigenza di richiedere alcune integrazioni e/o specifiche agli interventi ammessi a finanziamento all'interno dell'Accordo, in particolare in termini di revisione di alcuni profili annuali di spesa, di allineamento delle relative fasi procedurali, di modifica della descrizione dell'intervento, di ampliamento e/o esplicitazione della tipologia dei beneficiari, etc.

Tali richieste hanno portato quindi ad una proposta di revisione e integrazione di alcune delle Schede Intervento a valere sulle assegnazioni Fondo di Rotazione 2021-2027, nei termini di cui all'Allegato A3, della DGR 1521 del 7/10/2024.

A seguito di quanto sopra riportato, la Regione Marche ha avviato una prima interlocuzione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE), in vista della definizione della istruttoria di competenza, propedeutica al necessario consolidamento delle modifiche proposte, secondo l'iter previsto nell'Accordo sottoscritto.

Nelle more della compiuta definizione dell'iter procedurale di modifica, la Giunta Regionale, con la già citata DGR 1521/2024 ha stabilito che la gestione degli interventi di cui all'Allegato A2 della medesima (Schede Intervento FdR) deve avvenire in conformità ai cronoprogrammi vigenti di cui all'Accordo per la Coesione approvato con la citata Delibera CIPESS 24 del 2024.





Nel succitato Accordo di Coesione, di cui alla DGR 2004/2023, vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, al fine di assicurare un efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'intervento di cui alla presente deliberazione è finalizzato ad obiettivi di coesione sociale, in quanto le finalità di questa azione rientrano nell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva di cui dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 (la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo), in quanto supporta appunto le politiche per l'istruzione e l'inclusione sociale.

Pertanto, per quanto sopra riportato, con il presente atto si dà seguito all'intervento concernente "Intervento per il sostegno delle azioni a favore dei minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali" così come riportato nella Scheda Intervento n. 34, attuativa, tra le altre, degli interventi finanziati con il Fondo di Rotazione - Accordo per la coesione 2021-2027 riportati al sopra citato Allegato A2.

Nello specifico, l'intervento in questione si ispira ai principi della L.149/01, per cui il minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è, in via preferenziale, affidato ad una famiglia; ove invece non sia possibile procedere con un progetto di affidamento familiare, si prevede l'inserimento del minore in strutture di accoglienza residenziale.

Al fine quindi di garantire i principi della Legge, la Regione Marche, ai sensi di quanto disciplinato con la L.R. n. 7/1994, assicura annualmente contributi economici ai Comuni che erogano servizi socio-educativi residenziali e di affidamento familiare a favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla famiglia di origine.

Peraltro risulta particolarmente gravoso per i bilanci comunali sostenere gli oneri economici derivanti dal collocamento dei minori in strutture residenziali.

Pertanto, già dall'anno 2012, con la DGR n. 865, concernente "Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla loro famiglia", la Giunta ha indicato le tipologie di strutture residenziali destinate all'accoglienza di minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine, ne ha indicato il costo delle relative rette, nelle more dell'approvazione di un tariffario regionale, ed ha stabilito i criteri per l'assegnazione dei contributi in questione. Tali criteri, pur se con le opportune e necessarie integrazioni, sono stati riproposti annualmente, a fronte delle disponibilità economiche a ciò finalizzate.

Nel mentre sono intercorse le nuove disposizioni della L.R. n. 21/2016, concernente "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati", che, modificando la L.R. n. 20/2002 di eguale contenuto, ha determinato nuovi requisiti di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati, ivi comprese, quindi, anche le strutture di accoglienza per minori.





Così, con la successiva DGR n. 940/2020 concernente "L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – Requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle "Strutture Sociali" sono stati individuati i requisiti per le varie tipologie di Strutture.

Di seguito si riporta la Tabella A relativa alle tipologie di strutture di accoglienza residenziale per minorenni individuate dalla normativa sopra indicata ed il costo delle rette come sopra specificato.

Tabella A – Tipologia di strutture di accoglienza residenziali per minorenni e relative rette giornaliere

Denominazione strutture di accoglienza residenziale	Codice	Tariffa minima	Tariffa massima
Comunità per l'autonomia	CAM	€ 51,75	€ 63,25
Comunità di accoglienza bambini/genitori	CABG	€ 50,76	€ 62,04
Comunità familiare per minorenni	CFM	€ 62,10	€ 75,50
Comunità socioeducativa per minorenni	CEM	€ 84,33	€ 103,07
Comunità di pronta accoglienza per minorenni	CPAM	€ 90,00	€ 110,00

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, esse verranno trasferite agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo i criteri di riparto indicati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione.

Nello specifico, tali risorse verranno ripartite tra gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in maniera proporzionale al numero di minori collocati dai propri Comuni nelle strutture residenziali di cui alla L.R. n. 21/2016 e relativa DGR n. 940/2020, alla data del 30 settembre 2024, per il periodo 1/1/2024 – 31/12/2024.

Ciascun Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale dovrà poi assegnare e trasferire i fondi ai Comuni afferenti al proprio Ambito Territoriale, ripartendoli in maniera proporzionale al costo complessivo sostenuto da ciascun Comune attuatore degli interventi in questione, nel periodo sopraindicato che va dal 1/1/2024 al 31/12/2024, per ciascun minore accolto in struttura.

Con successivi atti del Dirigente del Settore Contrasto al disagio verranno individuate le quote di riparto, verrà dato seguito alla loro assegnazione e verranno indicate le modalità, nonché la tempistica di rendicontazione del contributo assegnato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

La programmazione dei fondi di cui alla presente deliberazione è stata presentata alla Conferenza dei Coordinatori di ATS, istituita con DGR 1486/2024 ai sensi dell'art. 10 della L.R 32/2014, nella riunione del 11/10/2024. La Conferenza non ha espresso rilievi in merito alla programmazione presentata.

Alla luce di tutto quanto sopra riportato, si propone quindi di destinare risorse pari ad € 1.000.000,00 nell'ambito del Fondo di Rotazione 2021-2027 di cui alla DGR n. 2004 del 18





dicembre 2023 di cui sopra, al fine di sostenere i Comuni nell'affrontare le spese per il pagamento delle rette per i minori inseriti in strutture residenziali.

Si propone altresì di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, si precisa che vige il "principio di divieto di doppio finanziamento", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione. Pertanto, le quote che ciascun Comune riceverà saranno sottratte da eventuali ulteriori quote di rimborso che la Regione dovesse riconoscere, per la corrente annualità 2024, per la medesima tipologia di costi e per le medesime finalità.

Si precisa inoltre che, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione verrà applicato il principio del c.d. "definanziamento" previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027,che recita: "Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud".

La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.

La somma relativa all'attuazione degli interventi di cui sopra, pari complessivamente ad € 1.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, nonché codifica SIOPE o la rimodulazione tra capitoli della medesima missione/programma, ed afferisce al bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, sul capitolo 2121010167, correlato al capitolo di entrata 12010101747 accertamento n. 4828/2024.

Con DGR n. 1653 del 6/11/2024 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Delibera CIPESS n. 24/2024 e DGR n. 1521/2024 – Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 34 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti





capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per le spese sostenute per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali - € 1.000.000,00 – Annualità 2024"

La competente Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R.n.49/2013, con parere n. 206 del 13/11/2024

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della L.R. n. 4/2007, con parere n. 52 del 14/11/2024

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014. Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

ESISTO DELL'ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra esposte si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

Il Responsabile del Procedimento Beatrice Carletti

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Settore
Claudia Paci
Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente





PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Roberta Maestri Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

